



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI PIRELLI & C. SPA APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2012:

**MIGLIORAMENTO DI TUTTI GLI INDICATORI ECONOMICI
E ULTERIORE CRESCITA DELLA REDDITIVITA'**

PIRELLI & C. SPA

- RICAVI 1.556,5 MILIONI DI EURO, +11,1% RISPETTO AI 1.400,9 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2011
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE A 209,4 MILIONI DI EURO (+46,1% RISPETTO AI 143,3 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2011)
- EBIT MARGIN AL 31 MARZO 2012 IN CRESCITA AL 13,5% RISPETTO AL 10,2% DELLO STESSO PERIODO 2011
- UTILE NETTO CONSOLIDATO DI 125,3 MILIONI DI EURO IN CRESCITA DEL 54% RISPETTO A 81,4 MILIONI DI EURO DI FINE MARZO 2011
- UTILE NETTO CONSOLIDATO DI COMPETENZA 122,9 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 48,4% RISPETTO AI PRECEDENTI 82,8 MILIONI
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER 1.305 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA RISPETTO A UN VALORE PASSIVO DI 737,1 MILIONI DI EURO A FINE DICEMBRE 2011

ATTIVITA' TYRE

- RICAVI 1.542,6 MILIONI DI EURO, +11,4% RISPETTO A 1.384,5 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2011
- RICAVI PREMIUM A 584,4 MILIONI DI EURO +29,2% RISPETTO AL 31 MARZO 2011
- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) POST ONERI DI RISTRUTTURAZIONE A 215,2 MILIONI DI EURO, +41,2% RISPETTO AI 152,4 MILIONI DI EURO AL 31 MARZO 2011
- EBIT MARGIN AL 31 MARZO 2012 IN CRESCITA AL LIVELLO RECORD DEL 14% RISPETTO ALL'11% DELLO STESSO PERIODO 2011

TARGET 2012

- RIVISTO TARGET SUI RICAVI A CIRCA 6,45 MILIARDI DI EURO, IN CRESCITA DEL 14% RISPETTO AL 2011
(TARGET PRECEDENTE: ~6,6 MILIARDI DI EURO, IN CRESCITA DEL 17%)
- EBIT PREVISTO PARI AD ALMENO 800 MILIONI DI EURO, CON UN MARGINE SUPERIORE AL 12% (MARGINE SUPERIORE O UGUALE AL 12% LA STIMA PRECEDENTE)

- **RIDOTTO IL TARGET INVESTIMENTI A CIRCA 500 MILIONI DI EURO (CIRCA 560 MILIONI DI EURO LA STIMA PRECEDENTE)**
- **CONFERMATO TARGET POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PASSIVA PER UN AMMONTARE INFERIORE A 1 MILIARDO DI EURO PRIMA DEI DIVIDENDI**

**RIDEFINITO IL MODELLO ORGANIZZATIVO:
INTRODUZIONE RUOLI 'CTO' (CHIEF TECHNICAL OFFICER) E 'CCO' (CHIEF COMMERCIAL OFFICER) A RIPORTO DEL PRESIDENTE E CEO**

Milano, 10 maggio 2012 - Il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. SpA, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il **resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012**.

Il continuo rafforzamento della presenza produttiva nelle economie a rapido sviluppo e la focalizzazione dell'attività sul segmento Premium, che oltre a essere il segmento a maggiore profittabilità si conferma quello a maggiore crescita del comparto tyre, hanno consentito a Pirelli di concludere il primo trimestre dell'esercizio 2012 con un ulteriore miglioramento dei principali indicatori economici e della redditività, pur a fronte del persistente rallentamento dello scenario macroeconomico, in particolare nelle economie occidentali.

I **ricavi consolidati** al 31 marzo 2012 sono pari a 1.556,5 milioni di euro, in aumento dell'11,1% rispetto ai 1.400,9 milioni di euro del primo trimestre 2011. Il **risultato operativo consolidato post oneri di ristrutturazione** è pari a 209,4 milioni di euro, con una crescita del 46,1% rispetto ai 143,3 milioni di euro del primo trimestre 2011 e un'incidenza sui ricavi in aumento di oltre tre punti percentuali al 13,5% rispetto al 10,2% del corrispondente periodo 2011. Il **risultato netto** è pari a 125,3 milioni di euro, in crescita del 54% rispetto agli 81,4 milioni di euro del primo trimestre 2011.

La **posizione finanziaria netta consolidata** è passiva per 1.305,0 milioni di euro rispetto ai 737,1 milioni di euro a fine 2011 (negativa per 712,8 milioni di euro al 31 marzo 2011), con una variazione che riflette il normale effetto stagionale della variazione del capitale circolante del business nel periodo, nonché l'esborso, pari a 154,5 milioni, per l'acquisto degli stabilimenti russi di Kirov e Voronezh.

Per le attività **Tyre**, che rappresentano la quasi totalità delle vendite del gruppo (99%), il trimestre ha registrato un nuovo aumento delle vendite (+11,4% a 1.542,6 milioni di euro) e un ulteriore incremento della redditività, attestatasi al livello record del 14% rispetto all'11% dello stesso periodo 2011. In un contesto di mercato che sconta il rallentamento dell'economia globale, tali risultati sono stati ottenuti grazie al continuo miglioramento del mix delle vendite – sempre più a favore dei prodotti Premium - e alla capacità di utilizzare la leva prezzo per compensare l'incremento del costo delle materie prime, che nel trimestre hanno impattato per circa 85 milioni di euro, oltre che al costante miglioramento delle efficienze, ammontate nel periodo a 26 milioni di euro.

Per quanto riguarda il segmento Premium, in particolare, nel primo trimestre 2012 i ricavi sono cresciuti del 29,2% rispetto allo stesso periodo 2011 a quota 584,4 milioni di euro, e nel solo business Car rappresentano il 52,6% del totale, con una crescita di oltre 5 punti percentuali rispetto al 47,4% dello stesso periodo 2011.

Gruppo Pirelli & C. SpA

A livello consolidato, i ricavi al 31 marzo 2012 sono pari a 1.556,5 milioni di euro, in crescita dell'11,1% rispetto ai 1.400,9 milioni di euro del primo trimestre 2011.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 275,8 milioni di euro, in aumento del 35,6% rispetto ai 203,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. Il **risultato operativo (EBIT) ante oneri di ristrutturazione** si è attestato a 211,4 milioni di euro rispetto ai 146,5 milioni di euro del primo trimestre 2011, mentre il **risultato operativo (EBIT) post oneri di ristrutturazione** è pari a 209,4 milioni di euro, in crescita del 46,1% rispetto ai 143,3 milioni di euro del primo trimestre 2011 e mostra un'incidenza sui ricavi in aumento al 13,5% rispetto al 10,2% del corrispondente periodo 2011.

L'**utile netto consolidato totale** è pari a 125,3 milioni di euro, in aumento del 54% rispetto a 81,4 milioni di euro del primo trimestre 2011, mentre l'**utile netto consolidato di competenza** di Pirelli & C. SpA ammonta a 122,9 milioni di euro rispetto a 82,8 milioni di euro (+48,4%) del corrispondente periodo del 2011.

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 marzo 2012 è pari a 2.320,1 milioni di euro rispetto ai 2.191,6 milioni di euro a fine 2011. Il **patrimonio netto consolidato di competenza di Pirelli & C. SpA** ammonta a 2.274,6 milioni di euro rispetto ai 2.146,1 milioni di euro a fine 2011. La **posizione finanziaria netta** del gruppo al 31 marzo 2012 è passiva per 1.305 milioni di euro contro un valore passivo di 712,8 milioni di euro dello stesso periodo 2011 e di 737,1 milioni di fine 2011.

Tale dinamica è correlata sia al normale effetto stagionale della variazione del capitale circolante del business sia all'esborso per l'acquisto degli stabilimenti russi di Kirov e Voronezh per 154,5 milioni di euro.

Il **flusso netto di cassa della gestione operativa** nel primo trimestre 2012 è stato negativo per 317,1 milioni di euro (negativo per 207,0 milioni di euro nel primo trimestre 2011) e comprende investimenti pari a 80 milioni di euro (96,9 nel primo trimestre 2011).

I **dipendenti del gruppo** sono 36.068 rispetto a 34.259 al 31 dicembre 2011. L'incremento del personale è riconducibile prevalentemente all'acquisizione degli impianti in Russia.

Attività Tyre

I **ricavi** delle attività **Tyre** al 31 marzo 2012 ammontano a 1.542,6 milioni di euro, in aumento dell'11,4% rispetto ai 1.384,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2011. Al netto dell'effetto cambi, la crescita organica è risultata pari all'11,3%, con una variazione negativa del volume pari al 7,4% e una positiva del prezzo/mix pari al 16,5% che riflette la focalizzazione sul segmento Premium e la capacità di recuperare sui prezzi – grazie al trascinarsi positivo degli aumenti progressivamente operati durante il 2011 - il negativo impatto della crescita dei costi delle materie prime. L'andamento dei volumi è stato negativo per entrambi i business (con la parte Consumer in calo del 5,1% e la parte Industrial del 12,3%). Da segnalare, tuttavia, come il segmento Premium su cui si focalizza Pirelli abbia registrato nel business Consumer una crescita dei volumi del 15,8% che si confronta con la flessione del 14,5% del segmento "non Premium".

Il **marginale operativo lordo (EBITDA) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 280,3 milioni di euro rispetto ai 209,5 milioni del corrispondente periodo 2011. Il **risultato operativo (EBIT) ante oneri di ristrutturazione** è pari a 217,2 milioni di euro (14,1% sui ricavi) con un aumento del 39,6% rispetto ai 155,6 milioni di euro (11,2% sui ricavi) del primo trimestre 2011, mentre il **risultato operativo post oneri di ristrutturazione** ammonta a 215,2 milioni di euro, con un incremento del 41,2% rispetto ai 152,4 milioni di euro del primo trimestre 2011 e un'incidenza sui ricavi al livello record del 14% (11% nel primo trimestre 2011). L'incremento dei costi dei fattori produttivi, in particolare delle materie prime che nel trimestre ha inciso negativamente per 85 milioni di euro, è stato ampiamente controbilanciato dalla componente commerciale di prezzo/mix e dalle azioni di efficienza industriali pari a 26 milioni di euro nel trimestre.

Nel business **Consumer (pneumatici Car/Light Truck e Moto)**, i ricavi ammontano a 1.151,8 milioni di euro, in crescita del 17,1% rispetto ai 983,3 milioni di euro del primo trimestre 2011, con un apporto negativo pari al 5,1% in termini di volumi, un valore positivo del 18,8% in termini di prezzo/mix e dello 0,7% per effetto cambi. Il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione è pari a 184 milioni di euro, rispetto ai 119,7 milioni di euro del corrispondente periodo 2011, con un'incidenza sui ricavi cresciuta al 16% dal 12,2% del primo trimestre 2011. La crescita rispetto ai primi tre mesi del 2011 a livello di mercato ha interessato l'area Nafta per quanto riguarda il Primo equipaggiamento e il Sud America per il segmento ricambi. L'Europa ha registrato una flessione in entrambi i segmenti.

Nel business **Industrial (pneumatici per Veicoli Industriali e Steelcord)** i ricavi ammontano complessivamente a 390,8 milioni di euro rispetto ai 401,2 milioni di euro, con una flessione del 2,6% rispetto allo stesso periodo del 2011; in termini organici la variazione è negativa dell'1,1%, con una riduzione dei volumi del 12,3%, solo parzialmente compensata dall'apporto positivo della componente prezzo/mix pari al +11,2%. Il mercato ha subito rallentamenti in tutte le aree geografiche: Il Sud America ha registrato una flessione del 30% nel primo equipaggiamento e del 13% dei ricambi, mentre l'Europa ha segnato un calo del 6% nel primo equipaggiamento e del 30% nei ricambi.

Nel primo trimestre 2012 la redditività della divisione Industrial si è attestata all'8,5%, con una flessione contenuta in 0,4 punti percentuali rispetto all'8,9% dello stesso periodo 2011.

Eventi successivi al 31 marzo 2012

In data **16 aprile 2012** Pirelli ha firmato un accordo con la famiglia Faria da Silva per l'acquisto del 60% del capitale sociale di Campneus, una delle principali catene distributive di pneumatici in Brasile, per un valore di circa 54 milioni di reais, pari a circa 22,5 milioni di euro. In linea con il Piano Industriale 2012-2014 presentato a Londra lo scorso novembre, con questa operazione Pirelli intende rafforzare la leadership di mercato in Brasile sia nel retail sia nella distribuzione all'ingrosso, promuovendo la focalizzazione nelle aree a più alta crescita del segmento Premium e incrementando il numero di punti vendita di proprietà (Pirelli Pneuac) dagli attuali 48 a 102.

In data **24 aprile 2012** Pirelli ha siglato un accordo con PT Astra Otoparts, azienda indonesiana leader nella produzione di componenti per il settore automotive, per la costruzione di una nuova fabbrica in Indonesia, la prima di Pirelli nel Paese, destinata alla produzione di pneumatici moto convenzionali. L'intesa prevede la creazione di una joint venture che vedrà Pirelli in posizione maggioritaria con il 60% del capitale e Astra con il rimanente 40%. Tra il 2012 e il 2014 l'investimento complessivo da parte della joint venture per la costruzione della nuova fabbrica è pari a circa 120 milioni di dollari. Si prevede che la nuova fabbrica diventerà operativa a partire dal secondo semestre del 2013, con una produzione prevista nel 2014 pari a circa 2 milioni di pneumatici convenzionali moto che a regime, nel 2016, potrà raggiungere 7 milioni pezzi complessivi. Di questi, 3 milioni saranno venduti con marchi Astra, mentre i restanti 4 milioni - pari a circa il 25% di tutta la produzione moto Pirelli nel mondo - a marchi Pirelli (Pirelli e Metzeler).

Prospettive per l'esercizio in corso

A fronte del generale rallentamento della domanda di pneumatici quale riflesso della crisi macroeconomica in atto, prevalentemente nel Sud Europa, Pirelli rivede le prospettive sull'andamento dei volumi totali 2012, che viene ridotto da 0/-1% a -1%/-2%.

In particolare, il target sui volumi complessivi Consumer viene ridotto da +1%/0% a -0,5%/-1,5%, mentre la crescita del solo segmento Premium è prevista pari a circa il 20% (almeno 20% la precedente indicazione). Le previsioni sui volumi del business Industrial sono confermate a -2%/-4%.

L'obiettivo di un miglioramento del price/mix dell'11%/12% viene confermato, grazie alla focalizzazione sul Premium e alle azioni sui prezzi effettuate nel 2011 al fine di compensare il rialzo del costo delle materie prime. I ricavi del business Consumer sono attesi a circa 4,45 miliardi di euro (~4,5 miliardi di euro il target precedente), al netto del contributo della jv in Russia, il cui target di fatturato viene rivisto a circa 250 milioni di euro (circa 300 milioni il precedente target) in considerazione di una maggiore selettività nelle vendite.

Il target sui ricavi del business Industrial è confermato pari a circa 1,7 miliardi di euro. I ricavi complessivi 2012 sono attesi a circa 6,45 miliardi di euro (~6,6 la precedente guidance), con una crescita del 14% rispetto ai 5,65 del 2011.

Il margine Ebit è atteso superiore al 12% (uguale o superiore al 12% il precedente target), con un risultato operativo pari ad almeno 800 milioni di euro. Ridotto l'impatto negativo del costo delle materie prime da 140 milioni di euro a 90 milioni di euro.

Gli investimenti, tenuto conto del rallentamento della domanda, sono previsti pari a circa 500 milioni di euro, in calo rispetto ai circa 560 milioni di euro precedentemente stimati. La previsione sulla posizione finanziaria netta è confermata passiva per un valore inferiore a un miliardo di euro prima dei dividendi (inferiore a 1,1 miliardi di euro dopo il pagamento di dividendi per 132,4 milioni di euro).

Nuovo modello organizzativo

In un mercato sempre più competitivo e selettivo sul versante del prodotto e in continua espansione dal punto di vista geografico, Pirelli ha deciso di rafforzare il presidio tecnologico e commerciale legato ai diversi business, portando a compimento la ridefinizione del modello organizzativo avviata nell'ottobre 2011 attraverso un ulteriore accorciamento della catena decisionale, così da velocizzare l'implementazione dei piani di azione derivanti dalla strategia Premium. La nuova struttura prevede il superamento dell'Executive Office e la contemporanea creazione di due nuovi ruoli a diretto riporto del Presidente e Chief Executive Officer, Marco Tronchetti Provera: il Chief Technical Officer ('Cto') e il Chief Commercial Officer ('Cco'), la cui responsabilità è affidata rispettivamente a Maurizio Boiocchi e Andrea Pirondini.

Al 'Cto' risponderanno le funzioni 'Prodotto', 'Processi', 'Qualità' e 'Primo equipaggiamento', oltre al Team Motorsport. In particolare, il coordinamento diretto della funzione OE permetterà al cto di ottimizzare i rapporti con le case auto e di rendere più efficienti i processi legati alla sperimentazione e allo sviluppo dei prodotti. Al 'Cco' risponderanno invece le funzioni 'Marketing', 'Sales' e 'Retail', con l'obiettivo di rafforzare il presidio commerciale e di assicurare anche il coordinamento delle varie aree geografiche. A diretto riporto del Presidente, oltre alle funzioni di staff, operano anche le funzioni 'Planning and Controlling', 'Operations' e 'Supply Chain', con il compito di supportare trasversalmente tutti i business. Al presidente e Ceo riportano infine i business 'Moto', 'Industrial' (che accorpa truck, agro e steelcord), 'Prodotti e Servizi per l'Ambiente' e 'PZero Moda'.

Dal punto di vista del presidio geografico, in particolare, il nuovo modello prevede la ridefinizione dei vari mercati attraverso l'identificazione di otto Region corrispondenti alle diversi macroaree di attività, in particolare: 'Central Europe', 'South Europe', 'North-West Europe', 'Russia & Nordics', 'Africa, Me and India', 'Apac', 'Latam' e 'Nafta', che si avvarranno del supporto delle funzioni precedentemente elencate. Le Region riporteranno al 'Cco' per tutte le attività di natura commerciale e di marketing.

Conference call

I risultati dell'esercizio al 31 marzo 2012 saranno illustrati oggi, 10 maggio 2012, alle ore 18.30 nel corso di una conference call alla quale interverranno il presidente di Pirelli & C. SpA, Marco Tronchetti Provera, e il top management. I giornalisti potranno seguire telefonicamente lo svolgimento della presentazione, senza la facoltà di effettuare domande, collegandosi al numero **+39.06.3348.5042**. La presentazione sarà anche disponibile in webcasting – in tempo reale – sul sito www.pirelli.com all'interno della sezione Investitori, nella quale sarà possibile consultare le slide.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana SpA, nonché pubblicato sul sito internet della società (www.pirelli.com), entro il 12 maggio 2012.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pirelli & C. S.p.A., Dott. Francesco Tanzi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Ufficio Stampa Pirelli – Tel. +39 02 64424270 – pressoffice@pirelli.com
Investor Relations Pirelli – Tel. +39 02 64422949 – ir@pirelli.com
www.pirelli.com

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Margine Operativo Lordo (EBITDA): tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne (business plan) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale vengono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attività fisse: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";

Fondi: tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";

Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";

Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonchè degli altri crediti finanziari.

In allegato i prospetti relativi al conto economico, ai dati patrimoniali in forma sintetica e al rendiconto finanziario consolidati. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. 6064291 del 28 luglio 2006, si informa che tali schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione

IL GRUPPO - PIRELLI & C. S.p.A.

(in milioni di euro)

	31/03/2012	31/03/2011	31/12/2011
Vendite	1.556,5	1.400,9	5.654,8
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	275,8	203,4	834,6
% su vendite	17,7%	14,5%	14,8%
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	211,4	146,5	609,7
% su vendite	13,6%	10,5%	10,8%
Oneri di ristrutturazione	(2,0)	(3,2)	(27,8)
Risultato operativo	209,4	143,3	581,9
% su vendite	13,5%	10,2%	10,3%
Risultato da partecipazioni	0,5	0,8	(17,3)
(Oneri)/proventi finanziari	(18,7)	(14,8)	(89,5)
Risultato ante imposte	191,2	129,3	475,1
(Oneri) fiscali	(65,9)	(47,9)	(162,5)
Tax rate %	34,5%	37,0%	34,2%
Risultato netto attività in funzionamento	125,3	81,4	312,6
Imposte di differite pregresse Italia	-	-	128,1
Risultato netto	125,3	81,4	440,7
Risultato netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	122,9	82,8	451,6
Risultato netto di pertinenza per azione (in euro)	0,252	0,170	0,926
Attività fisse	3.679,1	3.142,4	3.558,1
Scorte	1.115,3	747,0	1.036,7
Crediti commerciali	1.059,9	953,6	745,2
Debiti commerciali	(1.207,8)	(1.087,4)	(1.382,8)
Capitale circolante netto operativo	967,4	613,2	399,1
% su vendite (°)	15,5%	10,9%	7,1%
Altri crediti/altri debiti	(245,1)	(196,8)	(243,9)
Capitale circolante netto totale	722,3	416,4	155,2
% su vendite (°)	11,6%	7,4%	2,7%
Capitale netto investito	4.401,4	3.558,8	3.713,3
Patrimonio netto	2.320,1	2.072,0	2.191,6
Fondi	776,3	774,0	784,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	1.305,0	712,8	737,1
Patrimonio netto di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	2.274,6	2.034,7	2.146,1
Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)	4,661	4,169	4,398
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	80,1	96,9	626,2
Spese di ricerca e sviluppo	45,9	41,0	169,7
% su vendite	2,9%	2,9%	3,0%
Dipendenti n. (a fine periodo)	36.068	30.344	34.259
Siti industriali n.	22	20	21

(°) nei periodi intermedi il dato delle vendite viene annualizzato

DATI PER ATTIVITA'

(in milioni di euro)

	Attività Tyre		Altre attività (*)		Totale	
	1° trim 2012	1° trim 2011	1° trim 2012	1° trim 2011	1° trim 2012	1° trim 2011
Vendite	1.542,6	1.384,5	139	164	1.556,5	1.400,9
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	280,3	209,5	(4,5)	(6,1)	275,8	203,4
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	217,2	155,6	(5,8)	(9,1)	211,4	146,5
Oneri di ristrutturazione	(2,0)	(3,2)	-	-	(2,0)	(3,2)
Risultato operativo	215,2	152,4	(5,8)	(9,1)	209,4	143,3
<i>% su vendite</i>	<i>14,0%</i>	<i>11,0%</i>			<i>13,5%</i>	<i>10,2%</i>
Risultato da partecipazioni					0,5	0,8
(Oneri)/proventi finanziari					(18,7)	(14,8)
Risultato ante imposte					191,2	129,3
Oneri fiscali					(65,9)	(47,9)
<i>tax rate %</i>					<i>34,5%</i>	<i>37,0%</i>
Risultato netto					125,3	81,4
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva					1.305,0	712,8

(*) La voce del 2012 comprende il gruppo Hrelli Ecotechnology, il gruppo Hrelli Ambiente e PZero S.r.l. mentre nel 2011 erano presenti anche i dati delle società finanziarie di servizi

(compresa la Capogruppo) di quest'anno compattate nell'Attività Tyre

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di euro)

	1° trimestre	
	2012	2011
Risultato operativo ante oneri ristrutturazione	211,4	146,5
Ammortamenti	64,4	56,9
Investimenti materiali e immateriali	(80,1)	(96,9)
Variazione capitale funzionamento/altro	(512,8)	(313,5)
Flusso netto gestione operativa	(317,1)	(207,0)
Proventi/Oneri finanziari	(18,7)	(14,8)
Oneri fiscali ordinari	(65,9)	(47,9)
Net cash flow ordinario	(401,7)	(269,7)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	3,2	24,4
Investimento Russia	(154,5)	-
Altri dividendi erogati a terzi	(2,2)	(0,7)
Cash Out ristrutturazioni	(4,2)	(2,8)
Differenze cambio/altro	(8,5)	(8,4)
Net cash flow	(567,9)	(257,2)